

Comunicato Stampa

Approvati i risultati dei primi tre mesi del 2024

I risultati del primo trimestre 2024 sono in linea con gli obiettivi del Piano Industriale in essere

Il confronto con i primi tre mesi del 2023 risente del *record* allora registrato grazie al positivo contesto sugli attivi finanziari

- **Utile netto consolidato a 2,8 milioni di euro**
- **Ricavi netti consolidati a 18,5 milioni di euro (-21,9% a/a)**
- **In forte crescita i ricavi Investment Banking, mentre i ricavi da Finanza scontano il raffronto con il primo trimestre *record* del 2023**
- **Risultato operativo in riduzione a 5,2 milioni di euro (10,6 mln nel primo trimestre 2023) e *cost income* al 72,1%**
- **Raccolta totale della clientela in crescita a 6,1 miliardi di euro (5,8% a/a)**
- **CET 1 ratio al 23,24%, in crescita rispetto al dato a dicembre 2023 (pari al 22,26%)**

Milano, 09 maggio 2024 – Il Consiglio di Amministrazione di Banca Profilo S.p.A. riunitosi oggi ha approvato, tra l'altro, il Resoconto Intermedio sulla Gestione Consolidata al 31 marzo 2024.

Risultati consolidati al 31 marzo 2024

Al 31 marzo 2024, **Banca Profilo e le sue controllate** chiudono il primo trimestre con un **utile netto pari a 2,8 milioni di euro (-55,2% a/a)**, in riduzione di 3,4 milioni di euro rispetto ai primi tre mesi dello scorso esercizio, trimestre record grazie ad un apporto straordinario dell'area Finanza legato allo scenario dei tassi del periodo e dell'inflazione. Se si confronta il risultato del primo trimestre 2024 con gli utili netti medi registrati nei quattro trimestri dell'anno scorso, pari a 3,0 milioni di euro, la riduzione è pari a 0,2 milioni di euro (-7,9%). Il primo trimestre conferma risultati economico-patrimoniali solidi, in un contesto in cui permangono le tensioni geopolitiche, la debolezza economica e si intravede la fine della politica monetaria restrittiva a seguito della continua discesa dei prezzi al consumo.

La **raccolta totale clientela**, inclusa la raccolta fiduciaria netta, si attesta a **6,1 miliardi di euro (+5,8% a/a)**, in crescita di circa 0,3 miliardi di euro rispetto ai 5,8 miliardi di euro del 31 marzo 2023.

La **raccolta diretta** si incrementa di 429 milioni di euro passando dai 1.016 milioni di euro del 31 marzo 2023 ai 1.445 milioni di euro del 31 marzo 2024. La **raccolta indiretta**, esclusa la raccolta fiduciaria netta, decresce di 144 milioni di euro, passando dai 3.971 milioni di euro del 31 marzo 2023 ai 3.827 milioni di euro del 31 marzo 2024. Di questa, il 78% circa è stata indirizzata verso il **risparmio amministrato**

(2.986,6 milioni di euro) mentre la restante parte verso soluzioni gestite individuali (le **gestioni patrimoniali** ammontano a 840 milioni di euro a fine marzo).

Il **totale ricavi netti** nei primi tre mesi del 2024 è pari a 18,5 milioni di euro (-21,9% a/a), in riduzione di 5,2 milioni di euro rispetto ai 23,6 milioni di euro dei primi tre mesi dell'anno precedente, che avevano beneficiato di un minore costo del *funding*. Se si confronta, infatti, il risultato del primo trimestre 2024 con il totale dei ricavi netti medi registrati nei quattro trimestri dell'anno scorso, pari a 19,2 milioni, la riduzione è pari a 0,7 milioni (-3,7%).

Il **margin di interesse** del primo trimestre del 2024 è pari a 5,6 milioni di euro, in riduzione rispetto ai 10,7 milioni di euro dei primi tre mesi del passato esercizio (-47,5% a/a). Sul raffronto anno su anno pesa un primo trimestre 2023 caratterizzato dall'ultimo impatto particolarmente positivo dei titoli legati all'inflazione, che avevano già contribuito positivamente ai risultati dei *banking book* del 2022, oltre ad un minore costo del *funding*. Incide inoltre sulla variazione l'ulteriore incremento del costo del *funding*, solo parzialmente compensato dal maggiore rendimento degli attivi, sia nella componente titoli sia in quella degli impieghi in *Private* e *Investment Banking*.

Le **commissioni nette** sono pari a 5,9 milioni di euro, in riduzione rispetto al dato dei primi tre mesi del 2023 (-3,9% a/a). In crescita le commissioni relative all'attività di *Corporate Advisory dell'Investment Banking*, compensate dalla chiusura di una rilevante operazione di *club deal* industriale, dalla riduzione della componente assicurativa anche in considerazione dell'impatto della ristrutturazione di Eurovita, e dei minori collocamenti di prodotti alternativi stante l'attrattività dei titoli obbligazionari ad alto rendimento in amministrato.

Il **risultato netto dell'attività finanziaria e dei dividendi**, pari a 6,8 milioni di euro, è in crescita di 0,2 milioni rispetto ai 6,6 milioni dello stesso periodo dello scorso esercizio. L'incremento è dovuto alle plusvalenze realizzate su titoli *corporate* e posizioni coperte in *asset swap*, che hanno permesso di compensare parzialmente il calo del margine di interesse dovuto al rialzo dei tassi e al calo dell'inflazione.

L'aggregato dei **costi operativi** è pari a 13,3 milioni di euro, in crescita rispetto ai 13,0 milioni di euro dei primi tre mesi del 2023 (+2,1% a/a). L'incremento è da attribuirsi principalmente alle spese amministrative, a causa della pressione inflattiva e dello sviluppo delle nuove iniziative di *business* e regolamentari. Al suo interno le **spese del personale** si riducono di 0,1 milioni di euro passando dai 7,4 milioni di euro del primo trimestre 2023 ai 7,3 milioni di euro nello stesso periodo del 2024 (-1,7% a/a). La riduzione è da attribuirsi principalmente alla componente variabile nonostante gli investimenti nel capitale umano e gli aumenti contrattuali. Se si confronta il dato del primo trimestre 2024 con i costi operativi medi registrati nei quattro trimestri dell'anno scorso, pari a 14,0 milioni, si registra una riduzione complessiva dei costi pari a 0,7 milioni (-5,2%).

Le **altre spese amministrative**, al netto della stima degli oneri finalizzati al mantenimento della stabilità del sistema bancario riclassificati in apposita voce, sono pari a 5,3 milioni di euro nei primi tre mesi del 2024 e si incrementano di 0,2 milioni di euro rispetto ai primi tre mesi del 2023. L'incremento è da attribuirsi principalmente ai *data provider* e alle consulenze, oltre al già citato impatto dell'inflazione.

Le **rettifiche di valore su immobilizzazioni**, pari a 0,7 milioni di euro, sono in crescita rispetto a quelle del primo trimestre dello scorso esercizio (+43,6% a/a) coerentemente con gli investimenti effettuati negli anni precedenti.

Il **risultato della gestione operativa**, pari a 5,2 milioni di euro (-51,4% a/a), è in riduzione di 5,4 milioni di euro rispetto ai primi tre mesi del 2023 equivalente ad un *cost income* del 72,1%, che si raffronta con il 55,1% dei primi tre mesi del 2023. Se si confronta il dato del primo trimestre 2024 con il risultato della gestione operativa medio registrato nei quattro trimestri dell'anno scorso, pari a 5,1 milioni, si evidenzia invece un lieve incremento nel risultato (+0,6%).

Le **rettifiche e le riprese di valore nette per rischio di credito** relativo ad attività finanziarie valutate al costo ammortizzato e su attività finanziarie valutate al *fair value* con impatto sulla redditività complessiva al 31 marzo 2024 sono pari a 353 migliaia di euro di rettifiche nette. Il dato al 31 marzo 2023 era pari a 196 migliaia di euro di rettifiche nette. Nel primo trimestre 2024 si sono registrate rettifiche di valore nette per 392 migliaia di euro su limitate posizioni creditizie deteriorate e per 118 migliaia di euro sui crediti in *bonis*, mentre sul portafoglio titoli sono state rilevate riprese di valore nette per 157 migliaia di euro. Si precisa altresì che il portafoglio crediti della Banca, costituito principalmente da finanziamenti Lombard e in misura minore da mutui ipotecari e finanziamenti garantiti dallo Stato, è caratterizzato da esposizioni con ampi livelli di garanzie che, nonostante la volatilità di mercato e gli effetti della situazione geopolitica attualmente in corso, non hanno subito oscillazioni significative nel rischio di credito e nelle relative garanzie.

Nei primi tre mesi del 2024, l'**utile al lordo delle imposte** è pari a 4,8 milioni di euro (-53,0% a/a), in riduzione rispetto ai 10,3 milioni di euro rilevati nei primi tre mesi del 2023.

Le **imposte** dell'esercizio, al netto di quelle calcolate sulla stima degli oneri finalizzati al mantenimento della stabilità del sistema bancario riclassificati in apposita voce, sono pari a 1,5 milioni di euro. Al lordo di tale riclassifica il *tax rate* è pari al 31,5%.

La voce **oneri riguardanti il sistema bancario** comprende i contributi finalizzati al mantenimento della stabilità del sistema bancario (Fondi di Risoluzione e Fondo Interbancario Tutela dei Depositi) esposti al netto delle imposte ed è pari a 0,5 milioni di euro, in riduzione rispetto allo stesso periodo dello scorso anno (-13,4%). L'importo è sostanzialmente composto dal **contributo ordinario al Fondo di Risoluzione Unico** per l'esercizio 2024, stimato per un importo pari a 0,7 milioni di euro al lordo delle imposte.

Il gruppo **Banca Profilo** chiude i primi tre mesi del 2024 con un **utile netto consolidato** di 2,8 milioni di euro, in riduzione di 3,4 milioni di euro (-55,2% a/a) rispetto ai primi tre mesi del 2023.

Lo **Stato Patrimoniale Consolidato** al 31 marzo 2024 evidenzia un **Totale dell'Attivo** pari a 2,4 miliardi di euro contro i 2,1 miliardi di euro di fine dicembre 2023 (+12,6% a/a) a seguito, principalmente, di un incremento del *banking book*. Il **Patrimonio Netto del Gruppo** è pari a 169,1 milioni di euro in incremento di 3,2 milioni rispetto il dato al 31 dicembre 2023.

I Fondi Propri consolidati di Banca Profilo alla data del 31 marzo 2024 sono pari a 134,6 milioni di euro, con un **CET 1 Ratio consolidato del 23,24%**. Il *CET 1 Capital Ratio* consolidato *fully loaded* è pari al 23,21%, largamente superiore ai requisiti normativi e tra i più elevati della categoria. Il miglioramento rilevato sul *CET1 ratio*, di circa 98 bps rispetto al 22,26% di fine dicembre 2023, è legato all'aumento dei Fondi Propri principalmente grazie al computo dell'utile dell'esercizio precedente della Banca, al netto del dividendo deliberato, alla riduzione della Riserva di Valutazione negativa sul portafoglio HTCS, nonché ad un miglioramento rilevato sui requisiti patrimoniali sul rischio di credito. Tali indicatori non tengono conto del risultato in formazione del primo trimestre 2024, mentre considerano il pagamento del dividendo pari a circa 10,2 milioni di euro che è stato effettuato in data 6 maggio 2024.

L'**indicatore di liquidità LCR** (*Liquidity Coverage Ratio*), determinato sul perimetro prudenziale consolidato, risulta pari al 342,0%, ampiamente superiore ai requisiti normativi.

Risultati consolidati per settore di attività

Private Banking

Il settore *Private Banking* chiude i primi tre mesi del 2024 con **ricavi netti** per 8,7 milioni di euro, in riduzione di 0,6 milioni di euro (-6,6% a/a) rispetto ai 9,3 milioni di euro del primo trimestre 2023. La riduzione è dovuta principalmente al minor apporto della componente commissionale solo in parte

compensata dalla contribuzione del margine finanziario sulla raccolta diretta, legata al rialzo dei tassi di riferimento, e sugli impieghi. Il margine di interesse è infatti in crescita del 5,1% rispetto ai primi tre mesi del 2023. Le commissioni ricorrenti si riducono del 16,5% rispetto al primo trimestre 2023, nella componente delle commissioni assicurative (anche in considerazione dell'effetto Eurovita), delle commissioni di amministrazione (anche a causa della chiusura di un rilevante *club deal* industriale), delle commissioni relative ai fondi (a causa di minori volumi investiti), compensate parzialmente dalla crescita delle commissioni di consulenza. In riduzione anche le commissioni sui collocamenti rispetto al primo trimestre 2023 a seguito della deliberata riduzione dei collocamenti di prodotti alternativi illiquidi nell'attuale scenario favorevole alle obbligazioni liquide ad alto rendimento.

Le **masse complessive** del *Private* sono pari a 5,4 miliardi di euro, in crescita del 1,4%, soprattutto nella componente di raccolta diretta. All'interno della raccolta indiretta, in riduzione, rimangono stabili le masse in gestione e consulenza avanzata. La **raccolta fiduciaria** netta ammonta a 846 milioni di euro, in crescita rispetto ai primi tre mesi del 2023.

I **costi operativi** sono pari a 5,5 milioni di euro, in riduzione del 3,8% rispetto ai 5,8 milioni di euro dei primi tre mesi dello scorso esercizio dovuta alla riduzione delle spese del personale, compensate solo in parte dall'incremento delle spese delle strutture di supporto allocate e dalle spese amministrative. L'area chiude con un **risultato della gestione operativa** pari a 3,1 milioni di euro in riduzione rispetto ai 3,5 milioni di euro del precedente esercizio.

Investment Banking

Il settore Investment Banking chiude i primi tre mesi del 2024 con **ricavi netti** per 4,9 milioni di euro, in crescita rispetto ai 1,4 milioni di euro del precedente esercizio (+239,3% a/a). Il risultato è stato ottenuto soprattutto grazie alla chiusura di un'operazione di *placement* di un *certificate* legato ad un'operazione di *club deal*. In crescita anche il margine di interesse (+64,4% a/a) grazie all'incremento dei volumi sugli impieghi riguardo ai finanziamenti garantiti e ai crediti Superbonus.

Gli **impieghi netti** sono pari a 178,2 milioni di euro, in crescita di 24,7 milioni di euro (+16,1% a/a) rispetto ai primi tre mesi del 2023. In particolare, i finanziamenti garantiti si attestano a 99,4 milioni di euro (+8,7% a/a) mentre i finanziamenti acquisiti relativi al Superbonus (al lordo degli utilizzi) si attestano a 96,5 milioni di euro (+81,8% a/a).

I **costi operativi** sono pari a 1,1 milioni di euro, in crescita rispetto agli 0,6 milioni di euro del primo trimestre 2023 (+101,1% a/a), distribuiti tra costi del personale cresciuti per gli investimenti nelle risorse umane (+2 risorse) e nella parte variabile a seguito dei risultati ottenuti e nei costi delle strutture di supporto allocate. L'area chiude con un **risultato della gestione operativa** pari a 3,7 milioni di euro, in crescita rispetto agli 0,9 milioni di euro dei primi tre mesi del precedente esercizio.

Finanza

I **ricavi netti** dei primi tre mesi del 2024 ammontano a 6,9 milioni di euro, contro i 12,1 milioni di euro dei primi tre mesi dello scorso esercizio (-43,1% a/a), in riduzione rispetto al risultato straordinario dei primi tre mesi del 2023, a seguito di un posizionamento prudente e dell'impatto negativo del livello dei tassi di *funding* sugli attivi a tasso fisso. Il **portafoglio di Trading** (-43% a/a) registra una riduzione sul portafoglio di **Market Making** e di **Credit**, mentre risulta in crescita sul portafoglio **Equity** grazie alla *performance* del portafoglio *long short*. L'attività di **Intermediazione** registra una riduzione dei ricavi (-8% a/a) a causa di una flessione dei volumi nel *desk captive* e derivati, mentre il *desk* Bond registra risultati in linea con i primi tre mesi del precedente esercizio. Il **Banking Book** registra una *performance* inferiore rispetto allo scorso anno (-62% a/a) caratterizzato dallo straordinario impatto positivo dai titoli legati all'inflazione, a causa dell'aumento del costo di finanziamento delle posizioni a tasso fisso, solo parzialmente compensate dalla presa di profitto su BTP e *corporate bond*.

I **costi operativi** sono in riduzione e passano dai 3,5 milioni di euro dei primi tre mesi del 2023 ai 3,2 milioni di euro dei primi tre mesi del 2024, a seguito soprattutto alla riduzione della componente variabile dei costi del personale in funzione dei risultati raggiunti. Il **risultato della gestione operativa** dell'Area Finanza è pari a 3,7 milioni di euro e risulta in riduzione rispetto allo stesso periodo del passato esercizio.

Digital

I ricavi (al netto dei costi di utilizzo delle carte di pagamento riclassificati nella voce altre spese amministrative) nei primi tre mesi del 2024 sono pari a 0,3 milioni di euro, in riduzione rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, a causa di maggiori oneri sulla raccolta diretta e sui prodotti finanziari. Le masse Robogestioni si attestano a 32 milioni di euro, mentre la raccolta sui conti deposito è pari a 64 milioni di euro.

Nei primi tre mesi del 2024, i costi operativi per lo sviluppo dell'Area Digital sono pari a 1,2 milioni di euro, in crescita rispetto agli 1,1 milioni di euro dell'anno precedente (7,3% a/a). L'incremento dei costi è dovuto prevalentemente alla crescita nei costi del personale in seguito agli investimenti effettuati per il potenziamento della struttura operativa (+4 FTE).

Corporate Center

Il *Corporate Center* chiude i primi tre mesi del 2024 con un **risultato della gestione operativa** negativo per 4,4 milioni di euro rispetto ai 1,5 milioni di perdita dei primi tre mesi del 2023, principalmente a causa dei costi di ristrutturazione di un'operazione di *club deal*. I costi operativi sono pari a 2,2 milioni di euro, in crescita rispetto ai 2,0 milioni di euro dei primi tre mesi dell'anno precedente.

Banca Profilo S.p.A.: risultati individuali al 31 marzo 2024

La Banca chiude i primi tre mesi dell'esercizio 2024 con un **risultato netto di 2,7 milioni di euro**, in riduzione di 3,3 milioni di euro rispetto ai primi tre mesi del 2023 (-55,5% a/a), con andamenti coerenti con quanto rappresentato nel commento dei risultati consolidati.

All'interno dei **ricavi netti**, il **marginale di interesse**, pari a 5,9 milioni di euro, registra una riduzione di 5,0 milioni di euro. Le **commissioni nette**, pari a 5,7 milioni di euro, sono in riduzione del 3,6% rispetto al risultato del primo trimestre dello scorso esercizio. Il **risultato netto dell'attività finanziaria e dei dividendi** è pari a 6,8 milioni di euro (+2,9% a/a), si incrementa di 0,2 milioni di euro rispetto ai primi tre mesi del 2023.

I **costi operativi**, pari a 13,4 milioni di euro, sono in crescita dell'1,5% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Le **spese del personale** sono pari a 7,1 milioni di euro (-1,9% a/a) in riduzione rispetto ai 7,2 milioni di euro dei primi tre mesi del 2023; le **altre spese amministrative**, al netto della stima degli oneri finalizzati al mantenimento della stabilità del sistema bancario riclassificati in apposita voce, sono pari a 5,2 milioni di euro contro i 5,0 milioni di euro dei primi tre mesi del 2023 (+2,9% a/a); le **rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali e immateriali** sono pari a 1,2 milioni di euro, in crescita rispetto al dato dei primi tre mesi del 2023 (+19,5% a/a).

Il **risultato della gestione operativa**, pari a 5,0 milioni di euro, è in riduzione del 51,3% rispetto al risultato dello scorso esercizio.

Le **rettifiche e le riprese di valore nette di attività finanziarie** valutate al costo ammortizzato e delle attività finanziarie valutate al *fair value* con impatto sulla redditività complessiva sono pari a 0,4 milioni di euro di rettifiche nette. Il dato lo scorso anno era pari a 0,2 milioni di euro di rettifiche nette.

Le **imposte** del periodo, al netto di quelle calcolate sulla stima degli oneri finalizzati al mantenimento della stabilità del sistema bancario riclassificati in apposita voce, sono pari a 1,5 milioni di euro.

Lo Stato Patrimoniale della Banca al 31 marzo 2024 evidenzia un **Totale dell'Attivo** pari a 2.406,7 milioni di euro contro i 2.138,9 milioni di euro del 31 dicembre 2023. Il **Patrimonio Netto** è pari a 166,6 milioni di euro in crescita rispetto a quello del 31 dicembre 2023.

Prevedibile evoluzione della gestione

Come già evidenziato nel Bilancio 2023, la Capogruppo Arepo BP, con il Comunicato Stampa del 22 maggio 2023, aveva comunicato il raggiungimento di un accordo vincolante condizionato con Twenty First Capital S.a.S. (TFC), società di gestione francese di fondi di investimento alternativi e *limited partner* e *portfolio manager* del fondo di diritto francese Fonds Archimedes, per la compravendita di un numero di azioni di Banca Profilo detenute da Arepo rappresentative del 29% del capitale sociale al netto delle azioni proprie. L'operazione di compravendita concordata tra Arepo e TFC era sottoposta ad alcune condizioni sospensive, il cui termine di avveramento, originariamente fissato al 30 novembre 2023 è stato prorogato, su richiesta di TFC, al 20 marzo 2024, come comunicato al mercato il 30 novembre scorso. In data 20 marzo 2024 le condizioni sospensive del contratto non risultavano avverate e la capogruppo Arepo BP ha comunicato di non aver accettato l'ulteriore richiesta di proroga pervenuta da Twenty First Capital. Di conseguenza il contratto è divenuto inefficace. Nello stesso comunicato stampa la Capogruppo ha informato che al momento sono in corso valutazioni sulle alternative attualmente disponibili per la valorizzazione della partecipazione detenuta in Banca Profilo dalla società. In tale scenario si evidenzia che nondimeno Banca Profilo prosegue *stand alone* con continuità e intensità nella gestione delle proprie attività in ogni sua area di *business* in linea con gli obiettivi posti dal Piano Industriale 2024-2026.

Si evidenzia che Banca Profilo nel corso dell'ultimo trimestre del 2023 ha approvato il **Piano Industriale 2024-26** che si pone l'obiettivo di sviluppare ulteriormente il modello di servizio della Banca diventando sempre più digitale, efficiente e sostenibile pur mantenendo invariati i suoi elementi fondanti: la solidità patrimoniale, la diversificazione dei *business*, la capacità di innovazione e l'elevata remunerazione degli azionisti. Al fine di affrontare le nuove sfide nei diversi mercati in cui opera il Gruppo, sono stati identificati quattro pilastri attorno ai quali costruire le azioni strategiche, organizzative, manageriali e commerciali in coerenza con le nuove esigenze del mercato e di sviluppo strategico del Gruppo: 1) "**Nicchie distinte ad alta redditività**" prevedendo per ciascuna area di *business* ulteriori ambiti differenzianti rispetto alla competizione; 2) "**Partnership e crescita esterna**" tramite l'attivazione di nuove *partnership* con operatori contigui alle aree di *business* e operatori *tech* per gli ambiti operativi, nonché l'attivazione di un percorso di crescita esterna nel *private banking* e *fintech*; 3) "**Artificial Intelligence & User Experience**" prevedendo l'applicazione della *generative AI* trasversalmente su tutte le aree di *business* e operative, anche al fine di una semplificazione dei processi operativi *front-to-back* per migliorare la *user experience* dei colleghi e dei clienti; 4) "**People & Sustainability**" concretizzando la visione del Gruppo su come fare impresa, guardando alle persone, alle comunità di riferimento, all'ambiente ed alla sostenibilità nel tempo dove il filone centrale rimane quello delle persone, rafforzando e sviluppando misure di attenzione e benessere dei propri collaboratori volte a creare un ambiente lavorativo attrattivo e motivante.

In data 8 febbraio 2024 il Consiglio di Amministrazione ha altresì approvato il budget per il 2024 sviluppato sulla base del primo anno del Piano Industriale 2024-2026 confermando: (i) il rafforzamento delle attività di **Private Banking** tramite una strategia di crescita organica e lo sviluppo degli ulteriori prodotti e servizi previsti e non ancora attivati, (ii) lo sviluppo dell'**Investment Banking** sia attraverso i servizi previsti da Piano sia quelli attivati successivamente, in particolare i crediti garantiti dallo Stato e l'acquisto di crediti fiscali, (iii) il consolidamento della **Finanza** con il rafforzamento delle strategie dei *banking book*, lo sviluppo dell'Intermediazione e delle sinergie con le altre aree, tra cui l'emissione di certificati, e (iv) la crescita della **Digital Bank** con Tinaba attraverso l'aumento della *customer base*, l'offerta di nuovi prodotti e servizi e la valorizzazione degli attuali servizi a valore aggiunto.

Diverse iniziative previste dal Piano sono già state effettuate nel corso dei primi tre mesi dell'anno, mirate ad aumentare il livello di distintività e innovazione dei servizi offerti alla clientela, ad aumentare il

posizionamento nel settore digitale, già oggi unico nel panorama, e confermare gli elementi di unicità e diversificazione del modello di *business*.

Rischio Geopolitico

L'esposizione diretta del Gruppo verso controparti russe o ucraine o mediorientali è nulla, in quanto l'Area Finanza non ha controparti residenti in tali giurisdizioni né investimenti in obbligazioni o azioni di emittenti residenti in quei Paesi e, con riferimento all'attività creditizia, non ci sono finanziamenti erogati a clienti russi, ucraini o mediorientali o a imprese che operino direttamente con quei mercati.

Per quanto riguarda i possibili effetti indiretti, si rileva innanzitutto l'andamento generale dei mercati finanziari, che potrebbe subire effetti molto negativi se le situazioni di crisi in atto dovesse perdurare a lungo o aggravarsi, con allargamento dei conflitti. Tale andamento potrebbe influenzare negativamente la *performance* di alcuni *desk* di *trading*, in particolar modo di quelli azionari caratterizzati da strategie direzionali.

I **rischi** di cui sopra sono **costantemente monitorati e gestiti**. Nel complesso, si segnala che la *performance* complessiva del portafoglio finanziario di Banca Profilo non ha risentito negativamente della situazione.

Con riferimento all'attività creditizia, il perdurare della situazione di conflitto e del regime sanzionatorio potrebbe avere effetti pesanti sul sistema produttivo italiano, legato al costo dell'energia e di alcune materie prime (se non addirittura all'interruzione di alcune forniture). Tale situazione potrebbe avere conseguenze negative sulla capacità di alcune aziende di ripagare i finanziamenti erogati da Banca Profilo. Al riguardo, comunque, si fa presente che i finanziamenti a imprese operative erogati dalla Banca sono sostanzialmente tutti garantiti dal Fondo di Garanzia-MCC o da SACE per una quota oscillante tra 80% e 90% e ciò contribuisce a contenere l'esposizione complessiva della Banca in tale scenario.

Un andamento fortemente negativo dei mercati potrebbe inoltre erodere il valore delle garanzie mobiliari che i clienti private hanno depositato in pegno presso la Banca a garanzia dei prestiti *lombard*. Per tale motivo, la frequenza delle verifiche sulla congruità dei pegni è stata prudenzialmente aumentata: allo stato, nessuno dei finanziamenti *lombard* presenta garanzie nelle quali i margini siano stati erosi oltre i limiti che conducono ad attivare processi di escalation interni.

Pubblicazione del Resoconto Intermedio sulla Gestione Consolidata al 31 marzo 2024

Il Resoconto Intermedio sulla Gestione Consolidata al 31 marzo 2024, comprensivo degli Schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico Consolidato ed Individuale nonché delle note esplicative per la determinazione dei dati riclassificati riportati nel presente comunicato, sarà messa a disposizione del pubblico a partire dal 15 maggio p.v. presso la sede sociale, sul sito internet della società www.bancaprofilo.it, nella sezione Investor Relations/Bilanci e Relazioni/2024 e presso il meccanismo di stoccaggio delle informazioni regolamentate "1Info" (www.1info.it), gestito da Computershare S.p.A.

La presentazione dei risultati dei primi tre mesi del 2024 sarà disponibile sul sito della Banca all'indirizzo www.bancaprofilo.it nella sezione Investor Relations.

DICHIARAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Giuseppe Penna, dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154-bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Allegati: schemi di Stato Patrimoniale e di Conto Economico consolidati riclassificati, Conto Economico consolidato riclassificato per trimestre, Conto Economico individuale riclassificato. I dati sono stati riclassificati secondo le metodologie esposte nell'ultima Relazione Finanziaria Annuale pubblicata.

Il Gruppo Banca Profilo, specializzato nel Private Banking, nell'Investment Banking e nel Capital Markets è presente a Milano, Roma, Genova, Reggio Emilia, Torino, Brescia, Padova.

Per Informazioni:**Banca Profilo*****Investor relations***

Francesca Sabatini, +39 02 58408.461

Community - Consulenza nella comunicazione

Marco Rubino di Musebbi, +39 335 6509552

ALLEGATI

Stato Patrimoniale Consolidato riclassificato

ATTIVO	(Importi in migliaia di euro)			
	31/03/2024	31/12/2023	Variazioni	
			Assolute	%
Cassa e disponibilita' liquide	86.344	107.751	-21.407	-19,9
Attività finanziarie in Titoli e derivati	1.307.509	1.162.512	144.997	12,5
- Portafoglio di negoziazione	470.177	355.051	115.126	32,4
- Portafoglio Bancario	824.709	796.447	28.262	3,5
- Derivati di copertura	12.623	11.014	1.609	14,6
Crediti	862.915	717.226	145.689	20,3
- Crediti verso banche e controparti bancarie	158.914	53.937	104.977	194,6
- Crediti verso la clientela per impieghi vivi	477.859	469.843	8.016	1,7
- Crediti verso la clientela altri	226.142	193.446	32.696	16,9
Immobilizzazioni	60.520	59.767	753	1,3
- Attività materiali	51.029	51.022	7	0,0
- Attività immateriali	9.491	8.745	746	8,5
Altre voci dell'attivo	90.274	91.845	-1.571	-1,7
Totale dell'attivo	2.407.562	2.139.101	268.461	12,6

PASSIVO	(Importi in migliaia di euro)			
	31/03/2024	31/12/2023	Variazioni	
			Assolute	%
Debiti	1.904.171	1.731.645	172.526	10,0
- Debiti verso banche e controparti centrali	458.958	407.780	51.178	12,6
- Conti correnti e depositi a vista verso la clientela	669.235	740.786	-71.551	-9,7
- Debiti per leasing e altri debiti verso la clientela	775.022	582.161	192.861	33,1
- Certificates emessi	956	918	38	4,1
Passività finanziarie in Titoli e derivati	286.383	199.711	86.672	43,4
- Portafoglio di negoziazione	229.976	152.375	77.601	50,9
- Derivati di copertura	56.407	47.336	9.071	19,2
Trattamento di fine rapporto del personale	1.057	1.111	-54	-4,9
Fondi per rischi ed oneri	489	1.159	-670	-57,8
Altre voci del passivo	46.378	39.544	6.834	17,3
Patrimonio netto del Gruppo	169.084	165.931	3.153	1,9
Totale del passivo	2.407.562	2.139.101	268.461	12,6

Conto Economico Consolidato riclassificato

(Importi in migliaia di euro)

Voci (Importi in migliaia di euro)	31/03/2024	31/03/2023	Variazioni	
			Assolute	%
Margine di interesse	5.629	10.715	-5.086	-47,5
Commissioni nette	5.942	6.186	-244	-3,9
Risultato netto dell'attività finanziaria e dividendi	6.831	6.636	195	2,9
Altri proventi (oneri) di gestione	52	91	-39	-42,9
Totale ricavi netti	18.454	23.628	-5.174	-21,9
Spese per il personale	(7.251)	(7.377)	126	-1,7
Altre spese amministrative	(5.307)	(5.135)	-172	3,3
Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali	(744)	(518)	-226	43,6
Totale Costi Operativi	(13.302)	(13.030)	-272	2,1
Risultato della gestione operativa	5.152	10.598	-5.446	-51,4
Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri	50	(89)	139	n.s
Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito relativo a attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	(461)	(182)	-279	153,3
Rettifiche/riprese di valore nette su attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	108	(14)	122	n.s
Utile (Perdita) del periodo al lordo delle imposte	4.849	10.313	-5.464	-53,0
Imposte sul reddito del periodo dell'operatività corrente	(1.526)	(3.474)	1.948	-56,1
Oneri riguardanti il sistema bancario (al netto delle imposte)	(532)	(614)	82	-13,4
Utile (Perdita) del periodo al netto delle imposte	2.791	6.225	-3.434	-55,2
Utile (Perdita) del periodo di pertinenza della capogruppo	2.791	6.225	-3.434	-55,2

Conto Economico Consolidato Riclassificato per trimestre

Voci (Importi in migliaia di euro)	1° trim 2024	4° trim 2023	3° trim 2023	2° trim 2023	1° trim 2023
Margine di interesse	5.629	3.344	4.983	8.926	10.715
Commissioni nette	5.942	11.901	5.394	5.695	6.186
Risultato netto dell'attività finanziaria e dividendi	6.831	4.280	5.147	2.187	6.636
Altri proventi (oneri) di gestione	52	182	415	539	91
Totale ricavi netti	18.454	19.707	15.939	17.347	23.628
Spese per il personale	(7.251)	(9.695)	(8.004)	(6.971)	(7.377)
Altre spese amministrative	(5.307)	(6.101)	(5.154)	(5.380)	(5.135)
Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali	(744)	(606)	(605)	(586)	(518)
Totale Costi Operativi	(13.302)	(16.402)	(13.763)	(12.937)	(13.030)
Risultato della gestione operativa	5.152	3.305	2.176	4.410	10.598
Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri	50	(639)	(36)	23	(89)
Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito relativo a attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	(461)	(355)	(523)	(1.140)	(182)
Rettifiche/riprese di valore nette su attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	108	(204)	(39)	(24)	(14)
Utile del periodo lordo	4.849	2.107	1.578	3.269	10.313
Imposte sul reddito dell'operatività corrente	(1.526)	(573)	(519)	(494)	(3.474)
Oneri riguardanti il sistema bancario (al netto delle imposte)	(532)	(52)	(48)	36	(614)
Utile del periodo netto	2.791	1.482	1.011	2.811	6.225
Utile (Perdita) delle attività operative cessate al netto delle imposte	-	-	-	594	-
Utile (Perdita) del periodo di pertinenza della capogruppo	2.791	1.482	1.011	3.405	6.225

Conto Economico Individuale riclassificato

VOCI DEL CONTO ECONOMICO	<i>(Importi in migliaia di euro)</i>			
	31/03/2024	31/03/2023	Variazioni	
			Assolute	%
Margine di interesse	5.880	10.905	-5.025	-46,1
Commissioni nette	5.679	5.890	-211	-3,6
Risultato netto dell'attività finanziaria e dividendi	6.831	6.637	194	2,9
Altri proventi (oneri) di gestione	43	70	-27	-38,6
Totale ricavi netti	18.433	23.502	-5.069	-21,6
Spese per il personale	(7.102)	(7.238)	136	-1,9
Altre spese amministrative	(5.150)	(5.005)	-145	2,9
Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali	(1.181)	(988)	-193	19,5
Totale Costi Operativi	(13.433)	(13.231)	-202	1,5
Risultato della gestione operativa	5.000	10.271	-5.271	-51,3
Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri	50	(89)	139	n.s.
Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito relativo a attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	(474)	(168)	-306	182,1
Rettifiche/riprese di valore nette su attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	108	(14)	122	n.s.
Utile (Perdita) del periodo al lordo delle imposte	4.684	10.000	-5.316	-53,2
Imposte sul reddito del periodo dell'operatività corrente	(1.463)	(3.350)	1.887	-56,3
Oneri riguardanti il sistema bancario (al netto delle imposte)	(532)	(614)	82	-13,4
Utile del periodo al netto delle imposte	2.689	6.036	-3.347	-55,5